Il videocurriculum fa tendenza

Dall'Università allo Ial, un nuovo modo per farsi conoscere

Dopo la sua presentazione ufficiale dello scorso 13 aprile, con l'allegato concorso organizzato dal Consorzio Universitario, il Videocurriculum comincia sempre più a vivere di vita propria.

Rispettando una tendenza che a livello internazionale si sta affermando già da tempo, la città di Pordenone rimane così la prima in Italia a proporre il Videocurriculum come forma innovativa per creare un contatto nel mondo del lavoro tra giovani neolaureati e aziende in cerca di nuovi volti per le proprie attività.

Da circa due settimane il sito regionale dello Ial ha rilanciato il videocurriculum facendolo entrare a pieno titolo tra gli strumenti principali, più sensibili ed originali per raccogliere le proposte di curriculum vitae che i giovani in cerca di lavoro preparano per il loro ingresso nel mondo delle aziende.

La "videocurriculum mania", come è stata soprannominata proprio tra le pagine del sito Ialweb, con una tendenza che sembra voler bruciare tutte la tappe raccoglie in se le enormi potenzialità che la tecnologia moderna offre ai giovani, ai quali viene così sonsentito di creare un approccio al mondo del lavoro inserendo una venatura di fantasia e di simpatia all'interno dello strumento principe per proporsi nel mondo del lavoro.

Partendo da un esempio pratico

presente nella pagina apposita del sito e da una guida su come costruire il proprio videocurriculum, il sito Ialweb regionale, compresa naturalmente la sua sezione di Pordenone, si pone come il primo portale nazionale che offra in maniera gratuita un servizio altamente innovativo e dalle grandi potenzialità future.

In questa maniera viene istituzionalizzato uno strumento che il Consorzio Universitario di Pordenone, grazie alla sempre attiva sensibilità per le nuove frome di comunicazione, aveva lanciato con entusiasmo all'inizio di questa primavera, affiancandolo alla già collaudata esperienza di Unicurricula.it (m.c.)